

Agroalimentare, Il trimestre 2023: -0,4% PIL, - 1,1% valore aggiunto -1,8% investimenti, -0,3% consumi

On line ultimo bollettino CREAgritrend, l'aggiornamento periodico congiunturale del CREA Politiche e Bioeconomia

Negativa la performance economica nel II trimestre 2023, con una leggera flessione del **PIL nei confronti del trimestre precedente (-0,4%)**, mentre ha registrato un **leggero aumento rispetto al secondo trimestre del 2022 (+0,4%)**, cui si somma la flessione del **valore aggiunto di -1,1%** (dati tendenziali), nel dettaglio: **in agricoltura (-1,3%)**, **industria (-1,4%)** e **servizi (-0,1%)**. In diminuzione anche i **consumi nazionali (-0,3%)** e gli **investimenti fissi lordi (-1,8%)**. Perdura la propensione al risparmio delle famiglie per beni durevoli (**+ 0,7% rispetto al primo trimestre del 2023 e + 6,8% rispetto al medesimo trimestre del 2022**). È quanto emerge dalla fotografia scattata nel secondo trimestre del 2023 da [CREAgritrend](#), il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2022, fra aprile e giugno 2023, ha subito una contrazione **l'indice della produzione** per l'industria alimentare (**-3,2%**) con il picco ad aprile (-9%), mentre si registra una diminuzione per l'industria delle bevande (-1,5%), mentre **quello del fatturato cresce** sia sul mercato estero, sia su quello interno: rispettivamente +10% nel complesso e +9% sui mercati esteri per l'industria alimentare, +12% e +11% per quella delle bevande.

Le esportazioni agroalimentari nel II trimestre 2023 superano i **15,5 miliardi di euro (+4% circa** rispetto al I trimestre 2022), confermando l'ottimo andamento rilevato nei trimestri precedenti, verso tutti i principali mercati esteri (Francia e Regno Unito fanno registrare circa +10%, mentre in calo sono in calo gli Stati Uniti (-10,2%) e Paesi Bassi (-4%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). In aumento anche le **importazioni**, che raggiungono i **16,5 miliardi (+4%** rispetto al medesimo trimestre 2022) e riguardano tutti i principali fornitori dell'Italia, con alcune eccezioni quali il Brasile (-3,4%). I prodotti maggiormente esportati sono stati i lattiero-caseari (+7,1%) e i derivati dei cereali (+5,2%). Sul fronte delle importazioni si segnalano aumenti in valore molto elevati per le carni fresche e congelate e i prodotti lattiero caseari.

A cura di Micaela Conterio 335 845 8589

CONTATTO STAMPA

MICAELA CONTERIO 3358458589 Giornalista

Capo Ufficio Stampa

CRISTINA GIANNETTI 345 0451707

CREA – via della Navicella 2/4 – 00184 Roma

@ stampa@crea.gov.it f W www.crea.gov.it

TWITTER CREARICERCA

FACEBOOK: CREA – RICERCA

LINKEDIN: CREA RICERCA

INSTAGRAM: CREARICERCA

CREAtube: <https://www.crea.gov.it/crea-tv>

CREAfuturo: <https://www.creafuturo.eu/it/>